

Ordinary Assist

Fiscal
Assist
2019

Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lello Cacciapaglia

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

Ordinary Assist

Normativa

- 3 | Spesometro, esterometro e liquidazioni Iva – proroga dei termini
- 3 | Imprese assicurative - sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli – disposizioni attuative
- 3 | Intermediari IFRS non bancari – nuove regole sul bilancio
- 3 | Banche – regole di compilazione del bilancio

Prassi

- 4 | Iper ammortamento per le apparecchiature sanitarie: chiarimenti
- 4 | Libero professionista in regime forfetario – Imposta versata a San Marino
- 4 | Legale parte vittoriosa munito di delega all'incasso
- 4 | Rideterminazione credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno
- 5 | Trattamento IVA delle somme corrisposte a titolo risarcitorio
- 5 | Credito d'imposta per attività di R&S
- 5 | Cessione del credito d'imposta per attività di R&S – non possibile
- 5 | Eredi del professionista – no alla chiusura della partita Iva in presenza di fatture con Iva a esigibilità differita
- 5 | PEX - Effetti della trasformazione societaria sul calcolo del c.d. "holding period"
- 5 | ZFU Genova - Modalità per l'accesso alle agevolazioni
- 6 | Sopravvenienze attive da eliminazione di debiti connessi ad accertamento dell'Agenzia delle entrate
- 6 | Regolarizzazione agevolata delle violazioni formali
- 6 | Cambio valute del mese di febbraio 2019

Codici tributo, causali tributo, specifiche tecniche e modelli

- 7 | Codici tributo
- 7 | Modelli

L'Agenzia delle entrate informa

- 8 | Software
- 8 | Archivi, elenchi e altre utilità

Dottrina

- 9 | Rinuncia al credito del socio: Fondazione Telos
- 9 | Relazione sul governo societario: Consiglio nazionale commercialisti
- 9 | Revisione legale - relazione di controllo societario del collegio sindacale: Consiglio nazionale commercialisti
- 9 | Durata contratti di affitto ex lege n. 392/1978: Organismo italiano di contabilità
- 9 | Peer to peer lending: Fondazione nazionale commercialisti

Ordinary Assist

NORMATIVA	
Spesometro, esterometro e liquidazioni Iva – proroga dei termini Modificati i termini di trasmissione dei dati relativi a spesometro, esterometro e comunicazioni liquidazioni IVA. Sono stati, inoltre, prorogati i termini per i versamenti IVA e le comunicazioni dei dati per i soggetti che facilitano le vendite a distanza tramite l'uso di interfacce elettroniche. In particolare è stato prorogato al 30/4/2019: - il termine del 28/2/19, stabilito per la effettuazione delle comunicazioni dei dati delle fatture emesse nel trimestre e di quelle ricevute e registrate, comprese le bollette doganali, nonché i dati delle relative variazioni, di cui all'art. 21, co. 1, del D.L. n. 78/2010 (Spesometro); - i dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, di cui all'art. 1, co. 3-bis, del D.lgs. n. 127/2015 (Esterometro), relativi alle operazioni dei mesi di gennaio e febbraio 2019. Le comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche dell'Iva, di cui all'art. 21-bis del D.L. n. 78/2010, relative al 4° trimestre 2018 sono trasmesse entro il 10/4/19. Per i soggetti che facilitano le vendite a distanza di telefoni cellulari, console da gioco, tablet, PC e laptop mediante l'uso di interfacce elettroniche, il versamento dell'Iva da effettuarsi entro il 16/4/19, è prorogato al 16/5/19, con la maggiorazione dello 0,40% mensile a titolo di interesse corrispettivo. Tali soggetti trasmettono all'Agenzia delle entrate i dati di cui all'art. 1, co. 3-bis (Esterometro), del D.L. n. 127/2015, relativi alle operazioni dei mesi di marzo e aprile 2019 entro il 31/5/19.	<i>Decreto del presidente del consiglio dei ministri 27/2/19 (G.U. n.54 del 5/3/19)</i>
Imprese assicurative - sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli – disposizioni attuative Emanate le disposizioni attuative sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli, ossia la facoltà attribuita alle imprese del settore assicurativo di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.	<i>Ivass, provvedimento 12/2/19 (Regolamento n. 43) (G.U. n.54 del 5/3/19)</i>
Intermediari IFRS non bancari – nuove regole sul bilancio Emanate le disposizioni relative al bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari. Le disposizioni si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31/12/19.	<i>Banca d'Italia, provvedimento 30/11/18 (G.U. n.59 del 11/3/19)</i>
Banche – regole di compilazione del bilancio Pubblicato un aggiornamento (6°) della circolare della Banca d'Italia che reca schemi e regole di compilazione del bilancio bancario.	<i>Banca d'Italia, circolare 22/12/05, n. 262 (G.U. n.59 del 11/3/19)</i>

Ordinary Assist

PRASSI

Iper ammortamento per le apparecchiature sanitarie: chiarimenti Forniti chiarimenti sull'applicazione della disciplina dell'iper ammortamento con riguardo ad una serie di apparecchiature ed altri beni impiegati nel settore sanitario. Il MISE individua 4 diverse tipologie di beni che possono essere oggetto di investimento nel settore sanitario: • apparecchiature per la diagnostica per immagini; • apparecchiature per la radioterapia e la radiochirurgia; • robot; • sistemi automatizzati da laboratorio.	<i>Ministero dello Sviluppo Economico, circolare n. 48610 dell'1/3/19</i>
Questi beni possono essere ricondotti alla categoria delle macchine ed impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime (p. 3, 1° gruppo allegato A della Legge n. 232/2016). Tali beni sono dotati di componenti software indispensabili allo svolgimento delle funzioni alle quali sono preposti. Qualora i software siano integrati nei beni materiali che rientrano nell'allegato A e siano acquistati unitamente a tali beni, non occorre operare una distinzione tra componente materiale e componente immateriale. Invece, nel caso di software di sistema che, anche se interagiscono con i beni rientranti nell'elenco dell'allegato A, non sono indispensabili al loro funzionamento, il loro acquisto, sempre che si tratti di software che sono riconducibili a una delle voci dell'allegato B della Legge di Bilancio 2017, può beneficiare della maggiorazione del 40% del costo. È stato precisato che sono da ricondursi all'allegato B i software per la gestione della cosiddetta "cartella clinica elettronica". Sono comunque esclusi dall'iper ammortamento gli investimenti in componenti materiali necessarie alla messa in funzione dei software, come i server. Infine, con riferimento alle modalità applicative della disciplina è stato precisato che, in caso di perizia giurata, ai fini della decorrenza degli effetti dell'iper ammortamento è sufficiente che entro la data di chiusura del periodo d'imposta si proceda al giuramento della perizia medesima, non essendo necessario dimostrare in altri modi la data certa di acquisizione da parte dell'impresa.	
Libero professionista in regime forfetario – Imposta versata a San Marino Il quesito riguarda un avvocato che intende recuperare la ritenuta di acconto del 20%, applicata da un suo cliente con sede nella Repubblica di San Marino al momento del pagamento della fattura. Il compenso di un avvocato in regime forfetario è assoggettato a una imposta sostitutiva del 15%, di conseguenza non concorre alla formazione del reddito complessivo. Tale circostanza esclude la possibilità che il professionista possa fruire, per la ritenuta d'acconto applicata dal committente di San Marino sui compensi a lui corrisposti, del credito per le imposte assolte all'estero (art. 165 del Tuir).	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 36 del 15/3/19</i>
Legale parte vittoriosa munito di delega all'incasso Le somme liquidate al difensore, per la parte relativa alle spese legali di sua spettanza, vanno assoggettate a ritenuta d'acconto. Tuttavia, il prelievo non deve essere operato qualora gli importi corrisposti non costituiscono reddito di lavoro autonomo per il legale, ossia qualora questi produca copia della fattura emessa al cliente per la prestazione resa dandosi per scontato che a suo tempo il cliente, nel pagare la fattura, abbia effettuato la relativa ritenuta.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 35 del 15/3/19</i>
Rideterminazione credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno Non rappresenta una causa di decadenza dal credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno (art. 1, co. da 98 a 108, della legge 208/2015) o di sua rideterminazione la	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 75 del 13/3/19</i>

Ordinary Assist

cessione a un altro soggetto, con contratto di affitto di ramo d'azienda, di un nuovo punto vendita in Campania, per la cui realizzazione spetta il bonus. Infatti, i beni oggetto di agevolazione non sono singolarmente dismessi o ceduti a terzi, ma circolano insieme all'azienda che verrà condotta dall'affittuario nell'ambito dell'esercizio di un'attività imprenditoriale.	
Trattamento IVA delle somme corrisposte a titolo risarcitorio Gli importi corrisposti a titolo di indennizzo, nonché per rivalutazione monetaria sul risarcimento danni e per relativi interessi, dovuti a ritardi o inadempimento di obblighi contrattuali sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto per mancanza del presupposto oggettivo.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 74 del 13/3/19</i>
Credito d'imposta per attività di R&S I costi per la realizzazione di brevetti sostenuti nel triennio 2012-2014, relativi a prestazioni ultimate in tale periodo, rilevano esclusivamente nel triennio in questione per il calcolo della media triennale di riferimento rilevante per il credito d'imposta ricerca e sviluppo anche se capitalizzati e sottoposti ad ammortamento a partire dal 2018.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 73 del 13/3/19</i>
Cessione del credito d'imposta per attività di R&S – non possibile Il trasferimento della titolarità del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo è possibile solo nei casi in cui specifiche norme giuridiche prevedono una confusione di diritti e obblighi dei diversi soggetti giuridici interessati. La ratio è che si tratta di crediti di imposta che si caratterizzano per la loro natura soggettiva, in cui il fruitore del credito da ricerca e sviluppo coincide con l'effettivo beneficiario dell'agevolazione.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 72 dell'8/3/19</i>
Eredi del professionista – no alla chiusura della partita Iva in presenza di fatture con Iva a esigibilità differita In caso di fatture con Iva ad esigibilità differita e non ancora rimosse alla data del decesso, è preferibile, per ragioni di ordine pratico, mantenerla aperta fino alla data di integrale riscossione dei crediti. Resta, peraltro, salva per l'istante la possibilità anticipare la fatturazione delle prestazioni rese dal <i>de cuius</i> e di chiudere la partita IVA, salvo, in tale evenienza, computare nell'ultima dichiarazione annuale IVA "anche le operazioni indicate nel quinto comma dell'articolo 6, per le quali non si è verificata l'esigibilità dell'imposta" (così l'articolo 35 comma 4 del decreto IVA), ossia anticipare l'esigibilità rispetto al momento dell'effettivo incasso.	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 34 dell'11/3/19</i>
PEX - Effetti della trasformazione societaria sul calcolo del c.d. "holding period" Non si interrompe in caso di due operazioni di trasformazione operate in regime di neutralità fiscale l'holding period previsto per l'applicazione della participation exemption. Quindi, deve essere computato nella partecipazione il periodo di possesso in capo al soggetto trasformato, tenendo conto anche del periodo maturato in capo al soggetto trasformando.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 70 del 6/3/19</i>
ZFU Genova - Modalità per l'accesso alle agevolazioni Definite le modalità e i termini per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni fiscali e contributive previste a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi della zona franca urbana (Zfu) di Genova. Le istanze per l'accesso alle agevolazioni devono essere presentate in modalità telematica (tramite la procedura informatica disponibile sul sito del Mise), utilizzando il modello allegato alla circolare, a partire dal prossimo 16/4/19 e fino al prossimo 21/5. Le agevolazioni sono fruite mediante riduzione dei versamenti da eseguire con il modello F24, da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate.	<i>Ministero dello Sviluppo economico, circolare n. 73726 del 7/3/19</i>

5

Ordinary Assist

Sopravvenienze attiva da eliminazione di debiti connessi ad accertamento dell'Agenzia delle entrate In risposta a un quesito riguardante la tassazione di eventuali sopravvenienze attive emerse in sede di cancellazione di debiti iscritti in bilancio, a seguito del disconoscimento ai fini fiscali di costi precedentemente imputati al conto economico e dedotti, è stato precisato che la sopravvenienza attiva da eliminazione di debiti connessi ad accertamento fiscale non è imponibile fino a concorrenza delle spese oggetto di recupero a tassazione nei precedenti esercizi, per le quali è sopraggiunto il pagamento definitivo delle maggiori imposte dovute per il loro disconoscimento ai fini fiscali.	<i>Agenzia delle entrate, risposta n. 71 del 7/3/19</i>
Regolarizzazione agevolata delle violazioni formali Fissate le regole, le modalità e la tempistica per la regolarizzazione degli errori formali che non incidono sulla base imponibile, sull'imposta e sul pagamento (come è noto il D.L. n. 119/2018 ha previsto la possibilità di regolarizzare, complessivamente per ciascun periodo d'imposta, le irregolarità, le infrazioni e le inosservanze di obblighi o adempimenti di natura formale, cosiddette "violazioni formali"). La regolarizzazione quindi riguarda esclusivamente le violazioni che non incidono sulla determinazione della base imponibile, dell'imposta e sul versamento del tributo ma possono comunque arrecare pregiudizio all'esercizio delle azioni di controllo. Come regolarizzare – con la rimozione delle irregolarità od omissioni e il versamento di 200 euro per ciascuno dei periodi d'imposta cui si riferiscono le violazioni formali indicati nel modello F24. Il versamento può essere effettuato in due rate di pari importo, la prima entro il 31/5/19 e la seconda entro il 2/2/20. È consentito anche il versamento in un'unica soluzione entro il 31/5/19.	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 62274 del 15/3/19</i>
Cambio valute del mese di febbraio 2019 Accertate per il mese di febbraio 2019, agli effetti delle norme dei Titoli I e II del Tuir che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato e, per alcune valute, rilevati contro Euro nell'ambito del SEBC.	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore della direzione centrale normativa n. 60924 del 14/03/19</i>

Ordinary Assist

NOVITÀ DAI SITI DELLE AGENZIE FISCALI		
CODICI TRIBUTO, CAUSALI TRIBUTO, SPECIFICHE TECNICHE E MODELLI		
CODICI TRIBUTO		
Codice tributo per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti mediante i quali sono effettuate la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri - art. 2, co. 6-quinquies, del decreto legislativo 5/8/15, n. 127	"6899" denominato "Credito d'imposta per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti mediante i quali sono effettuate la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri - art. 2, co. 6-quinquies, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127"	<i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 33 del 1/03/19</i>
MODELLI		
Modello comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai modelli 730-4	Approvazione del modello "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai modelli 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle entrate", con le relative istruzioni e specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati	<i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 58168 del 12/03/19</i>

Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA

Software Disponibili: • tabelle codici tributo e altri codici per il modello F24 e archivi del software di controllo; • tabelle comuni Certificato ipotecario e rilascio copia - Software UniCert; • archivio dei Comuni e Stati esteri; • tabelle Codici utilizzati dagli agenti della riscossione; • banche aderenti al sistema di pagamento telematico F24; • banche convenzionate Modello F24 - Sistema di pagamento telematico. Disponibili i seguenti aggiornamenti: • software Voltura1-Voltura catastale; • software Variazioni colturali Docte2; • software Docfa Catasto fabbricati; • software di controllo modello di pagamento F24 riservato a banche, poste e agenti della riscossione; • software Docfa4-Catasto fabbricati; • software Docte2-Variazioni colturali; • software Voltura1-Voltura catastale; • software di compilazione Certificazione unica 2019 (versione 1.1.0); • software di controllo Certificazione unica 2019 (versione 1.1.0); • software BlackBox adempimento unico telematico (versione 7.1.18).	
Archivi, elenchi e altre utilità Disponibili: • modello di versamento F24: aggiornamento elenco banche convenzionate • modello e istruzioni Iva 74 bis 2019: versione in lingua inglese • modello e istruzioni Iva 74 bis 2019: versione in lingua tedesca • modello e istruzioni Iva 74 bis 2019: versione in lingua slovena • modello e istruzioni Iva base 2019: versione in lingua tedesca • modello e istruzioni Iva base 2019: versione in lingua slovena • modello e istruzioni Iva annuale 2019: versione in lingua inglese • modello e istruzioni Iva annuale 2019: versione in lingua tedesca • modello e istruzioni Iva annuale 2019: versione in lingua slovena • versione Guida fiscale "Sisma bonus" in lingua tedesca; • Guida fiscale "L'agenzia ti scrive: lettera di invito a regolarizzare possibili errori" Disponibili i seguenti aggiornamenti: • tabelle codici tributo e altri codici per il modello F24 e archivi del software di controllo; • tabelle comuni Certificato ipotecario e rilascio copia- Software UniCert; • archivio dei Comuni e Stati esteri; • tabelle Codici utilizzati dagli agenti della riscossione; • banche aderenti al sistema di pagamento telematico F24; • archivio Comuni e Stati esteri; • banche convenzionate Modello F24 - Sistema di pagamento telematico.	<i>Agenzia delle entrate, sul sito internet dall'1/3 al 15/3</i>

Ordinary Assist

DOTTRINA	
Rinuncia al credito dei soci: Fondazione Telos Pubblicato un documento in cui sono analizzate le problematiche fiscali, civilistiche, contabili della rinuncia al credito da parte dei soci. Il documento esamina le principali questioni che si pongono riguardo la determinazione della parte eccedente il valore fiscale del credito (che costituisce sopravvenienza attiva in capo alla società), la rinuncia parziale, quella internazionale, ovverosia quelle relative a crediti vantati dai soci nei confronti delle società residenti in uno Stato diverso da quello nel quale gli stessi risiedono, l'obbligo di produrre una dichiarazione sostitutiva del valore fiscale del credito, le penalizzazioni in capo ai soci che non rinunciano.	<i>Fondazione Telos, documento marzo 2019</i>
Relazione sul governo societario: Consiglio nazionale commercialisti Pubblicato uno schema di relazione sul governo societario per la formazione della relazione da parte dell'organo amministrativo che, in particolare, contiene: • il programma di valutazione del rischio aziendale; • la relazione sul monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale; • la sezione dedicata agli strumenti integrativi di governo societario.	<i>CNDCEC, documento "Relazione sul governo societario"</i>
Revisione legale - relazione di controllo societario del collegio sindacale: Consiglio nazionale commercialisti Pubblicato un documento aggiornato per le revisioni dei bilanci chiusi al 31/12/18 sulla relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti a supporto della stesura della relazione unitaria di controllo societario. I commercialisti propongono anche un modello di relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti 2018.	<i>CNDCEC, documento del marzo 2019</i>
Durata contratti di affitto ex lege n. 392/1978: Organismo italiano di contabilità L'OIC ha espresso un parere sulla durata dei contratti di affitto commerciale ex lege 392/1978 di cui si potrà tener conto ai fini della redazione del bilancio, nell'ambito della valutazione delle clausole contrattuali finalizzata alla determinazione del trattamento contabile. In particolare, l'OIC si è espresso sulla possibilità di considerare equivalenti sotto il profilo giuridico i due seguenti modelli contrattuali di locazione: • Il contratto di affitto che prevede alla scadenza che: ✓ entrambe le parti possono liberamente uscire dal contratto; ✓ se entrambe le parti decidono di non uscire dal contratto il contratto si rinnova tacitamente per un ulteriore periodo contrattualmente previsto (contratto a rinnovo tacito); • Il contratto d'affitto che prevede alla scadenza che: ✓ il locatore ha il diritto di richiedere il rinnovo del contratto; ✓ il locatario ha il diritto di accettare il rinnovo o di rifiutarlo (contratto a rinnovo esplicito). Al riguardo, l'OIC ha osservato che è possibile affermare che vi è una perfetta equivalenza dei diritti spettanti alle parti di entrambi i modelli contrattuali posto che in entrambi i contratti né il locatore né il locatario hanno un diritto pienamente esercitabile al rinnovo senza il consenso della controparte.	<i>OIC, newsletter febbraio 2019</i>
Peer to peer lending: Fondazione nazionale commercialisti È stato analizzato il peer to peer lending (P2P), ossia l'accensione di prestiti erogati da privati o imprese ad altri privati o a piccole e medie aziende, attraverso piattaforme di	<i>FNC, documento del 6/3/19</i>

Ordinary Assist

social lending senza passare per i canali tradizionali. Il lavoro dei commercialisti ne analizza le principali tipologie, gli aspetti fiscali e i più significativi aspetti operativi.	
---	--